

# Messaggio

numero

**7938**

data

2 dicembre 2020

Dipartimento

FINANZE E ECONOMIA

Concerne

## **Rapporto del Consiglio di Stato sull'iniziativa parlamentare 22 giugno 2020 presentata nella forma elaborata da Massimiliano Ay e Lea Ferrari per la modifica dell'art. 21 della Legge sull'innovazione economica (Maggiore trasparenza nel monitoraggio delle agevolazioni comunali)**

Signor Presidente,  
signore e signori deputati,

con il presente messaggio rispondiamo all'iniziativa parlamentare menzionata in epigrafe ai sensi dell'art. 102 LGC.

L'atto parlamentare in parola chiede di rendere annualmente pubblica la lista delle aziende beneficiarie delle agevolazioni concesse per le imposte comunali, corredata dal tipo e dall'entità degli aiuti.

Questa richiesta ricalca quanto già avviene a livello cantonale ai sensi dell'art. 21 cpv. 2 della Legge per l'innovazione economica, con la pubblicazione annuale della lista delle aziende beneficiarie delle misure dirette, corredata dal tipo e dall'entità dei vari aiuti. La lista delle aziende beneficiarie è pubblicata dal Consiglio di Stato nel rendiconto annuale (art. 1 cpv. 1 lett g RLInn).

Vale la pena ricordare, come già illustrato nel messaggio n. 7768 dell'11 dicembre 2019, che nel periodo 2016-2019 non è stata accordata alcuna agevolazione fiscale (art. 11 LInn). Si ricorda inoltre che ai sensi dell'art. 11 cpv. 3 LInn, il Comune può concedere alle aziende agevolazioni per le imposte comunali, solo previa autorizzazione del Consiglio di Stato. Nel periodo 2016-2019 non è pervenuta nessuna richiesta in tal senso da parte dei Comuni al Consiglio di Stato. Considerato inoltre che il Cantone non ha concesso agevolazioni fiscali, i Comuni non ne hanno potuto concedere autonomamente, ritenuto che ai sensi dell'art. 11 cpv. 4, l'autorizzazione da parte cantonale non è necessaria solo se lo stesso ha concesso un'uguale o maggiore agevolazione per le imposte cantonali (fatto non verificatosi).

Si ricorda inoltre che eventuali decisioni di agevolazioni fiscali a livello comunale devono essere decise dai relativi legislativi comunali; ciò di fatto rende le stesse già pubbliche, poiché fra l'altro pure riprese nelle pubblicazioni all'albo comunale.

Considerato quanto sopra invitiamo il Gran Consiglio a ritenere evasa l'iniziativa parlamentare in oggetto.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Norman Gobbi

Il Cancelliere, Arnoldo Coduri